

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA

Area Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 25

del 30 Giugno 2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento bilancio partecipativo.

L'anno Duemilaventitre addì Trenta del mese di Giugno alle ore 10,00 e seguenti, a seguito atto di convocazione del 23.6.2023 prot. n. 6653, presso la Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta ordinaria e di prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano presenti all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

N. ORD	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	NUCERA	CARMELO ANTONIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	X	
2	TESTA	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
3	D'AGOSTINO	GIOACCHINO	CONSIGLIERE	X	
4	MANIACI	ELENA	CONSIGLIERE	X	
5	DI FRANCO	SEBASTIANO	CONSIGLIERE	X	
6	INSANA	MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE		X
7	PUGLIESE	FELICIA	CONSIGLIERE		X
8	MELIDONE	MASSIMILIANO MARIA	CONSIGLIERE	X	
9	LUTRI	RITA	CONSIGLIERE	X	
10	MANIACI	ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
11	DI SALVO	LIRIO	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	X	
12	GIUSTO	PIETRO	CONSIGLIERE		X

Consiglieri assegnati n. 12 – Consiglieri in carica n. 12 - Consiglieri Presenti n. 9 Assenti n.3

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dott. Carmelo Antonio Nucera.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Katia Giunta.

Sono Presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e l' Assessore Comunale Andreanò.

Si passa al punto 2 all'ordine del giorno "Approvazione regolamento bilancio partecipativo"

Il Regolamento è stato discusso dalla I^a Commissione Consiliare che ha proposto un emendamento al Regolamento già in vigore nel 2019 approvato dalla Commissione Straordinaria con delibera di C.C. n. 7 del 14.6.2019.

Il Consigliere Testa ringrazia preliminarmente la delegazione per il lavoro svolto sui temi del carcere e del tribunale. Illustra l'emendamento. Si è deciso di ripartire il contributo con diverse percentuali sui primi cinque progetti che avranno la maggior votazione. E' stata regolamentata la votazione con un termine di sette giorni lavorativi per consentire cittadini che votano qui in comune presentando la relativa carta d'identità. Le somme residue verranno ripartite tra i progetti esclusi.

Il Consigliere Lutri condivide gli emendamenti, positivi per la collettività.

Si pongono ai voti gli emendamenti posti dalla prima commissione Consiliare composta dai Consiglieri Testa, Di Salvo e D'Agostino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva all'unanimità dei presenti gli emendamenti.
Si pone al voto il regolamento emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 12 del 06/06/2023 avente ad oggetto: Approvazione Regolamento bilancio partecipativo predisposta dall'Area Amministrativa/Affari Generali ed Attività Culturali allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
Considerato che la proposta predetta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12. 191 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L. R. 23.12.2000 n.30;
Condivisi i presupposti di fatto e di diritto posti alla base della medesima;
Uditi gli interventi di cui sopra;
Visti gli emendamenti proposti e approvati;
Ritenuta la predetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

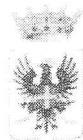
DELIBERA

Di approvare con voti unanimi e favorevoli il regolamento approvato dalla Commissione straordinaria con i poteri del C.C. di cui alla Delibera di C.C. n. 7 del 14.6.2019 emendato.

Visto il termine del 30 giugno per l'avviso si vota sulla immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vota all'unanimità l' immediata eseguibilità del provvedimento.



Comune di Mistretta
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 6/6/2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento bilancio partecipativo.

Premesso che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico.

Considerato che il coinvolgimento della cittadinanza avviene attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali in un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta.

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione.

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso il processo del Bilancio Partecipativo.

Visto l'art. 6 della L.R. n.5/2014 e s.m.i. a norma del quale:

- 1- Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.
- 1-bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1-ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;

b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;

c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, Valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

1—quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.

Richiamata la circolare n. 5 del 9.03.2017 (parzialmente modificata dalla circ. 9/2021) - Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni";

Visto l'articolo 14 comma 6 della l.r. n. 8 del 8 maggio 2018.

Vista:

la Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 – Servizio 1;

la Circolare prot. 18264 del 10 dicembre 2018 – Servizio 4;

la Circolare n. 16 dell'1 settembre 2020 – Servizio 4;

la Circolare n. 9 del 16 giugno 2021 – Servizio 4.

Visto:

il Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art.6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. (Democrazia Partecipata) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 19.10.2017;

il Regolamento del Bilancio Partecipativo approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 14 Giugno 2019;

Ritenuto opportuno che il Consiglio Comunale approvi un nuovo Regolamento per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art.6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. (Democrazia Partecipata)

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m. i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa in ossequio alle disposizioni della l.r. n. 5/2014 articolo 6 comma 1, il nuovo "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n. 4 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dare atto che con l'approvazione del presente atto si intendono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari.

Il proponente

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA LEGGE N.142/90 ART.53 E L.R. N. 48/91 art. 1 – art.12 L.R. N. 30/2000:
PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: FAVOREVOLE
Li

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere: FAVOREVOLE

Li

Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.F
Dott.ssa Katia Giunta

Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria
Dott. Accursio Salvatore Nicolosi



COMUNE DI MISTRETTA
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE
DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ART. 1 - Principi e finalità

ART 1 BIS - Riferimenti normativi

ART. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

ART. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

1. Definizione del budget;
2. Informazione alla cittadinanza;
3. Presentazione delle proposte;
4. Ammissibilità delle proposte;
5. Presentazione e votazione delle proposte ammesse;
6. Monitoraggio e documento della partecipazione.

Entrata in vigore e pubblicità

Revisione del Regolamento

Norme di rinvio

Art. 1 - Principi e finalità

Questo regolamento intende disciplinare l'attivazione di forme di "partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza" nelle scelte politiche di governo del territorio, al fine di individuare e selezionare azioni di interesse comune alle quali destinare le somme, in misura non inferiore al 2%, dei trasferimenti regionali di parte corrente ai sensi dell'art.6 della L.R.5/2014 e smi, con obbligo di impiegare le citate risorse mediante procedure di "Democrazia Partecipata".

Il presente regolamento disciplina la sperimentazione di tale processo di partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune.

In coerenza con l'impianto normativo, le attività da finanziare attengono azioni di interesse comune che si concretizzano in lavori e servizi di competenza comunale. Possono riguardare spese di investimento e si riferiscono alla costruzione di manufatti di uso pubblico, all'acquisto di beni e/o realizzazione di servizi durevoli.

Sono escluse le proposte che incidono negativamente sulla gestione delle eventuali spese future a carico del bilancio comunale.

L'insieme delle procedure messe in atto per la "Democrazia Partecipata" costituisce l'inizio di un percorso verso il maggiore impegno rappresentato dal Bilancio Partecipativo.

Art. 1 bis - Riferimenti normativi

Il Regolamento concernente la "Democrazia Partecipata" fonda le sue basi sulle norme che regolano la Partecipazione Popolare:

O.R.EE.LL. art. 6, legge 142/1990, come recepito dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.,

TUEL D.lgs. 267/2000, art. 8 comma 3;

L.117/2017 Terzo Settore, art. 55

Esso si riferisce alle norme regionali:

L.R. 5/2014 art. 6 comma 1;

L.R. n.9/2015 art.6 comma 2;

L.R. 8/2018 art. 14 comma 6 (che modifica l'art. 6 L. 5/2014)

L.R.9/2020 art. 1 comma 5, (che modifica l'art. 6 L5/2014).

Nonché alle circolari Assessorato AA.LL. e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali:

Circolare n. 5 del 9 marzo 2017 (parzialmente modificata dalla circ. 9/2021) - Servizio 4

"Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni";

Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 – Servizio 1;

Circolare prot. 18264 del 10 dicembre 2018 – Servizio 4;

Circolare n. 16 dell'1 settembre 2020 – Servizio 4;

Circolare n. 9 del 16 giugno 2021 – Servizio 4.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Ferma restando la facoltà del soggetto proponente di presentare proposte progettuali inerenti altri argomenti, si indicano i seguenti ambiti tematici:

- a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;
- b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
- c) Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;
- d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;
- e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
- f) Cura dei Beni Comuni;
- g) Viabilità/Mobilità

La Giunta Comunale potrà di volta in volta aggiungere delle aree tematiche oltre a quelle previste del regolamento. Tutte le aree tematiche verranno riportate nell'Avviso Pubblico.

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Possono presentare progetti, in numero e con le modalità stabilite nel presente regolamento, tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, gruppi informali di cittadini purché residenti nel territorio comunale e associazioni senza scopo di lucro con sede operativa o legale nel territorio comunale. Tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, purché residenti nel territorio comunale, potranno partecipare alla votazione delle proposte progettuali.

Al fine di conferire al procedimento la massima trasparenza e di favorire la più ampia partecipazione dal basso, non possono presentare progetti i cittadini che ricoprono:

- cariche elettive in organi del Comune, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune, del Libero Consorzio Comunale, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
- incarichi di Giunta.

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di democrazia partecipata è strutturato nelle seguenti sei fasi:

1. Definizione del budget;
2. Informazione alla cittadinanza;
3. Presentazione delle proposte;
4. Ammissibilità delle proposte;
5. Consultazione della cittadinanza e votazione dei progetti;
6. Esito, monitoraggio e rendicontazione.

FASE 1 - Definizione del budget

Annualmente nel bilancio di previsione va definita la quota di cui al precedente art. 1) da utilizzare attraverso forme di "Democrazia Partecipata", in misura non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposta dalla Regione in favore del Comune.

Ove al 30 Gennaio l'ammontare dei trasferimenti regionali non sia stato ancora comunicato al Comune dalla Regione Siciliana, la Giunta Comunale quantifica in via provvisoria l'entità delle risorse economiche destinate alla procedura di "Democrazia Partecipata" nella misura non inferiore del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario.

La Giunta Comunale quantifica successivamente in via definitiva il budget da assegnare, entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale e salvo variazioni apportate dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio.

Fase 2 - Informazione alla Cittadinanza

L'informazione viene garantita mediante Avviso Pubblico all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente, con rinvio in home page, entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno.

L'avviso dovrà contenere le seguenti informazioni: le risorse disponibili, i soggetti coinvolti, le modalità di presentazione delle proposte progettuali, il termine entro il quale i soggetti interessati possono far pervenire la propria proposta, le aree tematiche indicate a titolo non esclusivo, il numero dei progetti finanziabili fra quelli ritenuti ammissibili fino al completamento della somma a disposizione, il cronoprogramma della procedura e quanto altro utile per l'esercizio della partecipazione.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, l'Amministrazione convocherà un'Assemblea Pubblica per informare i cittadini sull'argomento. La convocazione dell'assemblea, come di ogni altro incontro pubblico relativo al processo, sarà diffusa tramite pubblicazione sul sito dell'ente e sui canali social, tramite l'invio di comunicato stampa ai media.

Fase 3 - Presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico secondo le modalità indicate nell'Avviso stesso.

La proposta progettuale, stilata sul modulo reso disponibile dall'amministrazione, dovrà recare le seguenti informazioni: 1) Titolo del progetto ed area tematica di afferenza fra quelle indicate nell'avviso o altre individuate dal soggetto proponente; 2) Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento; 3) Luogo dell'intervento; 4) Costo stimato con eventuale supporto di preventivi o quanto altro; 5) Risultati attesi; 6) Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:
email - protocollo@comune.mistretta.me.it
pec: info@pec.comune.mistretta.me.it
- e/o tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune;

Fase 4 - Ammissibilità delle proposte

Un primo esame di ammissibilità viene effettuato a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa e verte sugli aspetti formali e comporta la eliminazione delle proposte:

1. in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il presente Regolamento;
2. presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
3. la cui fattibilità sia manifestamente superiore al budget stanziato;
4. incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente.

Le proposte ammesse al primo esame sono inviate ai Dirigenti di Area competenti o loro delegati per la valutazione finale di ammissibilità.

Questa valutazione, che deve concludersi mediante conferenza di servizi convocata entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti, oltre a quanto all'art. 1, risponderà ai seguenti criteri:

- Competenza del Comune, in merito all'oggetto della proposta;
- Conformità e completezza della proposta progettuale secondo la scheda progetto messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- Perseguimento dell'interesse comune e fruibilità pubblica;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di avvio e realizzazione del progetto

Durante questa fase, i Dirigenti delle Aree competenti possono contattare i soggetti proponenti per ogni richiesta di chiarimento e/o integrazione ritenuta necessaria, a condizione che la proposta progettuale non venga sostanzialmente modificata in relazione agli obiettivi e ai costi presentati nella scheda di progetto.

L'istruttoria si conclude con relazione firmata dai Dirigenti coinvolti nella procedura di ammissibilità.

Fase 5 - Presentazione e votazione delle proposte ammesse

Il Comune convoca un'assemblea per permettere ai soggetti proponenti di presentare pubblicamente la propria proposta progettuale.

La votazione delle proposte ammesse spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una singola preferenza. La votazione servirà a stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili, nel numero previsto dall'avviso e può avere inizio durante l'assemblea di presentazione delle proposte ammesse per completarsi entro il termine e svolgersi nelle modalità stabilite dall'avviso, consentendo il voto sia online che in presenza e garantendo corsie preferenziali per i soggetti deboli.

La Giunta Comunale, con apposita delibera, prenderà atto del risultato della votazione, che verrà inserito nel "Documento della Partecipazione". Nella delibera vengono attribuite alla o alle proposte progettuali, secondo il numero indicato nell'avviso, le risorse necessarie per la realizzazione.

Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo e l'importo destinato alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà impiegata per il finanziamento delle proposte successive in graduatoria. Eventuale ulteriore importo residuo verrà destinato alla proposta progettuale risultata prima in graduatoria. Per ogni progetto finanziato e da realizzare, il Responsabile dell'Area competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente art.7 c.2, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.

Fase 6 - Monitoraggio e documento della partecipazione

L'Amministrazione Comunale svolgerà compiti di monitoraggio sia sulla procedura descritta da questo regolamento, sia sull'esecuzione delle attività e fino alla completa realizzazione.

Capo III – NORME FINALI

Art. 7 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 9 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 10 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.



COMUNE DI MISTRETTA

AVVISO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2023

IL SINDACO

VISTO

Il Regolamento di Democrazia Partecipata di questo Comune approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo ...;

AVVISA

Che con Deliberazione di G.M. n. ____ del _____, sono stati attivati per l'anno 2023 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. ed è stata individuato l'importo da spendere nell'anno 2023 con forme di Democrazia Partecipata, fissato in via provvisoria in € xxx

Il presente avviso è pubblicato in data..... sul sito internet istituzionale dell'Ente. Ciascun avente diritto può presentare, entro le ore 24,00 del giorno....., un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "Scheda Progetto" che costituisce l'allegato 1 del presente Avviso e che può essere scaricato dal sito istituzionale del Comune, o ritirato presso (SEDE DA INDICARE) nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico;

INVITA

I cittadini e gruppi di cittadini aventi diritto, come individuati nel Regolamento, a presentare proposte progettuali con un valore massimo di (INDICARE IMPORTO) che rientrino in una o più delle seguenti aree tematiche, comunque non vincolanti.

(ELENCO AREE TEMATICHE)

Le proposte progettuali dovranno:

- a) riferirsi strettamente all'Interesse Generale e al Bene Comune;
- b) riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale;
- c) prevedere la realizzazione di opere e/o di servizi durevoli e/o l'acquisto di beni

La "Scheda Progetto", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, deve essere trasmessa al Comune, entro le ore 24,00 del giorno .../.../..., tramite consegna a mano presso (UFFICIO Protocollo) e con le altre seguenti modalità – tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:

email – protocollo@comune.mistretta.me.it

pec – info@pec.comune.mistretta.me.it

Nella scheda progetto devono essere indicate le seguenti informazioni:

1. Titolo del progetto ed area tematica di afferenza;
2. Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo, delle azioni per la realizzazione e dei risultati attesi;
3. Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente;
4. Luogo dell'intervento;
5. Costo approssimativo stimato
6. Nella redazione del progetto, i soggetti proponenti sono invitati a tenere conto dei fattori di

ammissibilità riportati nel Regolamento.

Per quanto non previsto dal presente avviso, comprese le successive fasi del procedimento (raccolta dei progetti, valutazione di ammissibilità, modalità di votazione da parte della cittadinanza, comunicazione dell'esito del processo) si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento di Democrazia Partecipata approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____, che si intende integralmente richiamato.



SCHEDA PROGETTO DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

nella qualità di (da compilare per le associazioni o i gruppi di cittadini) _____

della _____

C. F. _____

Residente e/o sede legale in via _____ n. _____

Telefono: _____, email _____

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2023 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune

PRESENTA

☉ SCHEDA PROGETTO

a) ricadente in una o più delle aree tematiche indicate in avviso (*RIPORTARE AREE TEMATICHE PRESENTI IN AVVISO*) o in altre qui indicate dal proponente:

☉ ...

☉ ...

☉ ...

☉ Altro (indicare): _____

b) con un valore massimo di (*INDICARE IMPORTO*);

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di conoscere e rispettare i requisiti di ammissione ed esclusione previsti dal Regolamento;

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa del Comune per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs. n.196/03 (e s.m.i.);

ALLEGA

- copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto proponente (da allegare a pena di esclusione);

Luogo

____/____/____

FIRMA DEL SOGGETTO PROPONENTE



COMUNE DI MISTRETTA

Area Metropolitana di Messina

Via Libertà, 249 - 98073 Mistretta (ME) - Telefono 0921 381677 -

e-mail : protocollo@comune.mistretta.me.it Pec: info@pec.comune.mistretta.me.it

I^a Commissione consiliare

Finanze – Bilancio - Tributi – Patrimonio – Personale e Contenzioso

OGGETTO: Verbale n.11 del 27 Giugno 2023 della I^a Commissione consiliare.

L'anno duemila ventitré il giorno VENTISETTE del mese di giugno alle ore 11,50, presso l'Ufficio di Presidenza, si è riunita la I^a Commissione Consiliare, per trattare il seguente punto all'ordine del giorno:

1) Approvazione Regolamento Bilancio Partecipativo.

All'ora indicata sono presenti il Presidente Testa Giuseppe e i consiglieri Di Salvo Libe e D'Agostino Gioacchino.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara la seduta valida per la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

Svolge il compito di segretaria la sig.ra Lo Prinzi Sebastiana, dipendente comunale formalmente nominata.

Preliminarmente la commissione valutata la proposta in oggetto, di adozione di nuovo Regolamento per il Bilancio Partecipativo, ritiene più utile e migliorativo apportare delle modifiche a quello attualmente in vigore approvato con delibera della commissione straordinaria n° 7 del 14/06/2019. Pertanto la Commissione, dopo attenta analisi ritiene opportuno emendare il regolamento attualmente in vigore con le seguenti modifiche ritenendole migliorative.

a) Art. 2.: aggiungere dopo la dicitura stima dei costi il seguente ulteriore punto:

"Fattibilità economica considerato che la ripartizione delle somme destinate al bilancio partecipativo per l'anno in corso avverrà con i seguenti criteri in base all'ordine di votazione dei progetti validi: 30% al progetto che ha ottenuto il maggior numero di preferenze, 25% al secondo, 20% al terzo, 15% al quarto e 10% al quinto.

b) Art. 3: Cassare il contenuto dell'articolo e sostituirlo con il presente:

"Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previa apposita comunicazione, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza della Giunta e del Consiglio Comunale nel quale verranno illustrati i contributi e la proposta estitate favorevolmente dai responsabili delle aree competenti e dai soggetti proponenti e propria proposta progettuale. La votazione dei progetti presentati avrà una durata di giorni sette lavorativi presso il Palazzo Municipale in orari di ufficio e l'avviso avverrà contestualmente alla presentazione dei progetti di cui sopra. Ciascun Cittadino residente nel territorio comunale che abbia compiuto il 16° anno di età potrà esprimere la propria preferenza per un solo progetto fra quelli estitati favorevolmente presentando un documento di riconoscimento in corso di validità".

c) Art. 4, aggiungere la seguente dicitura dopo le parole:

"Tra i primi cinque progetti che abbiano riportato il maggior numero di voti validi, e in caso di parità di voti verrà preferita la proposta progettuale presentata dal soggetto più giovane di Età, l'amministrazione.....".

d) Art. 4: aggiungere al termine il seguente periodo:

"Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà destinato al finanziamento delle proposte successive in graduatoria. Nell'ipotesi in cui i progetti ammissibili sono inferiore al numero di Cinque, all'esito della votazione, l'importo residuale non assegnato, verrà ridistribuito in parti uguali ai progetti

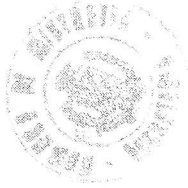
...messi e finanziati, interloquendo con i referenti dei progetti ove verranno apportate
...e integrazioni al progetto originario.

La seduta della commissione viene dichiarata chiusa
...firmato e sottoscritto.

Presidente
...Stefano



Presidente di Commissione
...L. Pizzi



Al Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
MISTRETTA

Oggetto: Emendamento alla Regolamento Bilancio Partecipativo, approvato con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n° 7 del 14/06/2019.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Testa Giuseppe, Lirio Di Salvo e D'Agostino Gioacchino, componenti la 1^ Commissione Consiliare, esaminato nelle sedute della Commissione il regolamento di cui all'oggetto, propongono i seguenti emendamenti:

- a) Art. 2.: aggiungere dopo la dicitura stima dei costi il seguente ulteriore punto:
"Fattibilità economica considerato che la ripartizione delle somme destinate al bilancio partecipativo per l'anno in corso avverrà con i seguenti criteri in base all'esito della votazione dei progetti validi: 30% al progetto che ha ottenuto il maggior numero di preferenze, 25% al secondo, 20% al terzo, 15% al quarto e 10% al quinto.
- b) Art. 3: Cassare il contenuto dell'articolo e sostituirlo con il presente:
"Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previo apposita comunicazione, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza della Giunta e del Consiglio Comunale nel quale verranno illustrati i contributi e le proposte esitate favorevolmente dai responsabili delle aree competenti e dai soggetti proponenti la propria proposta progettuale. La votazione dei progetti presentati avrà una durata di giorni sette lavorativi presso il Palazzo Municipale in orari di ufficio e l'avvio avverrà contestualmente alla presentazione dei progetti di cui sopra. Ciascun Cittadino residente nel territorio comunale che abbia compiuto il 16° anno di età potrà esprimere la propria preferenza per un solo progetto fra quelli esitati favorevolmente presentando un documento di riconoscimento in corso di validità".
- c) Art. 4, aggiungere la seguente dicitura dopo le parole:
"Tra i primi cinque progetti che abbiano riportato il maggior numero di voti validi, e in caso di parità di voti verrà preferita la proposta progettuale presentata dal soggetto più giovane di Età, l'amministrazione.....".
- a) Art. 4; aggiungere al termine il seguente periodo:
*"Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà destinato al finanziamento delle proposte successive in graduatoria.
Nell'ipotesi in cui i progetti ammissibili sono inferiore al numero di Cinque, all'esito della votazione, l'importo residuale non assegnato, verrà redistribuito in parti uguali ai progetti ammessi e finanziati, interloquendo con i referenti dei progetti ove verranno apportate migliorie e integrazioni al progetto originario.*

Mistretta li, 27.06.2023

I Consiglieri Comunali

*Giuseppe Testa
Lirio Di Salvo
D'Agostino Gioacchino*

[Signature]



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETТА
Area Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE
"DEL BILANCIO PARTECIPATIVO"

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 30.6.2023

INDICE

Art.1 -Definizione e finalità

Art.2- Ambiti tematici della partecipazione

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Art. 5 - Rendicontazione risorse

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto nello Statuto Comunale attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di programmazione (DUP).
 1. Lavori Pubblici, Mobilità e viabilità ;
 2. Spazi e aree verdi- Ambiente, Ecologia e Sanità;
 3. Attività socio-culturali e sportive;
 4. Politiche Sociali ,educative e giovanili;
 5. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.

3 - Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto come appresso:

- a) i cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età;
- b) le associazioni, i comitati, gli enti portatori di interessi diffusi che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

1. informazione e raccolta progetti,
2. valutazione di fattibilità dei progetti,
3. consultazione e modalità di selezione,
4. esito della scelta effettuata,
5. liquidazione delle somme da attribuire ai progetti,
6. monitoraggio e verifica.

1) INFORMAZIONE E RACCOLTA PROGETTI. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

La presentazione dei progetti dovrà essere esplicitata sull'apposita scheda di partecipazione sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;

b) tramite posta elettronica certificata.

Ogni cittadino o soggetto giuridico potrà presentare solo una proposta per area tematica come prevista all'articolo 2.

2) VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' DEI PROGETTI

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili dell'Area competente che dovranno verificare, tra l'altro:

- se siano ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti,
- se siano presentate entro i termini fissati,
- se siano coerenti con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili,
- che non siano in contrasto con previsioni di legge, statuto e regolamenti del comune,
- se siano compatibili rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- la stima dei costi;
- *“Fattibilità economica considerato che la ripartizione delle somme destinate al bilancio partecipativo per l'anno in corso avverrà con i seguenti criteri in base all'esito della votazione dei progetti validi: 30% al progetto che ha ottenuto il maggior numero di preferenze, 25% al secondo, 20% al terzo, 15% al quarto e 10% al quinto.*
- la stima dei tempi di realizzazione.

L'esclusione delle proposte deve essere motivata.

La valutazione dovrà avvenire entro dieci giorni dalla presentazione dei progetti.

Le proposte istruite dagli uffici verranno pubblicate sul sito internet del Comune affinché la cittadinanza ne possa prendere cognizione preventivamente alla votazione.

3) CONSULTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE. *“Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previo apposita comunicazione, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza della Giunta e del Consiglio Comunale nel quale verranno illustrati i contributi e le proposte esitate favorevolmente dai responsabili delle aree competenti e dai soggetti proponenti la propria proposta progettuale. La votazione dei progetti presentati avrà una durata di giorni sette lavorativi presso il Palazzo Municipale in orari di ufficio e l'avvio avverrà contestualmente alla presentazione dei progetti di cui sopra. Ciascun Cittadino residente nel territorio comunale che abbia compiuto il 16° anno di età potrà esprimere la propria preferenza per un solo progetto fra quelli esitati favorevolmente presentando un documento di riconoscimento in corso di validità”.*

4) ESITO DELLA SCELTA EFFETTUATA

Gli esiti della votazione e della scelta della cittadinanza sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Tra i primi cinque progetti che abbiano riportato il maggior numero di voti validi, *e in caso di parità di voti verrà preferita la proposta progettuale presentata dal soggetto più giovane di Età*, l'amministrazione individuerà, in ordine di preferenza, l'intervento o gli interventi da realizzare, anche tenuto conto della stima dei costi, della eventuale frazionabilità dell'intervento e dei tempi previsti di realizzazione. *Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo alla o alle proposte progettuali da realizzare, verranno destinati al finanziamento delle proposte successive in graduatoria.*

Nell'ipotesi in cui i progetti ammissibili siano inferiori al numero di cinque, all'esito della votazione, l'importo residuale non assegnato, verrà redistribuito in parti uguali ai progetti ammessi e finanziati, interloquendo con i referenti dei progetti ove verranno apportate migliorie e integrazioni al progetto originario.

5) LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE AI PROGETTI:

Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte individuate all'esito della votazione costituiranno il presupposto di atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

L'Amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli apposti stanziamenti di Bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

Gli atti di assegnazione risorse e le relative determinazioni gestionali sono pubblicate all'albo pretorio on-line.

MONITORAGGIO E VERIFICA. E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatori durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 - Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA

Tel 0921/381677 - Fax 0921/381035 – Cod. Fisc.: 85000300831 P.IVA: 01210220834

PEC: info@pec.comune.mistretta.me.it

EMAIL: protocollo@comune.mistretta.me.it

Al Comune di MISTRETTA

MODULO PROPOSTA DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO _____

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in Via _____ a _____,

telefono: _____, e-mail _____

• Nella qualità di cittadino

Oppure

• Nella qualità di legale rappresentante dell'associazione/comitati/ente portatore di interessi diffusi denominata _____ che ha sede legale ed operativa nel territorio comunale in Via _____

_____ C.F./P.IVA _____ mail _____
_____ pec _____ recapito telefonico _____

In riferimento all'avviso pubblico in oggetto indicato

dichiara di aver preso visione del regolamento comunale sull'utilizzo delle somme per democrazia partecipata,

propone, per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente, di cui all'art. 6 comma 1 della L. 5/2014 e s.m.i., per l'anno _____, la propria preferenza nella scelta della seguente azione:

Obiettivo dell'intervento:

Modalità di attuazione:

Soggetti coinvolti e ricadute per la cittadinanza:

Dettagliato preventivo di spesa di massima:

Autorizza per le finalità del presente avviso il trattamento dei propri dati personali.

Allega documento di riconoscimento in corso di validità

FIRMA



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA

Tel 0921/381677 - Fax 0921/381035 - Cod. Fisc.: 85000300831 P.IVA: 01210220834

PEC: info@pec.comune.mistretta.me.it

EMAIL: protocollo@comune.mistretta.me.it

BILANCIO PARTECIPATIVO ANNO.....

SCHEDA PER LA VOTAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI

BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE IL NUMERO DEL PROGETTO CHE SI
VUOLE VOTARE

Per esprimere il voto di preferenza contrassegnare una X la casella relativa al numero
corrispondente del progetto prescelto.
Si può esprimere solo un voto.

Per poter votare occorre essere residenti nel comune di MISTRETTA, aver compiuto il
sedicesimo anno di età e presentare un documento di identità in corso di validità.
I progetti ammessi a votazione sono visionabili sul sito del comune.

Num.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA TEMATICA	PROPONENTE



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Antonio Nucera

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giuseppe Testa

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Katia Giunta

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio il _____;

MISTRETTA Li,

04 LUG. 2023

Il Segretario Comunale
F.to Katia Giunta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

X-è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 3/12/1991 n.44,

-è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art.12 della L.R. 13/12/1991 n.44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata nella G.U.R.S. n.15 del 5/04/2003.

Dalla Residenza Comunale, li _____

04 LUG. 2023

Il Segretario Comunale
F.to Katia Giunta

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Responsabile delle pubblicazioni, che la presente deliberazione:

-è stata pubblicata all'Albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ Registro n. _____.

Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile delle pubblicazioni

Il Segretario Comunale
Katia Giunta

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

MISTRETTA Li,

4/7/2023

Il Segretario Comunale
Dot. Katia Giunta

